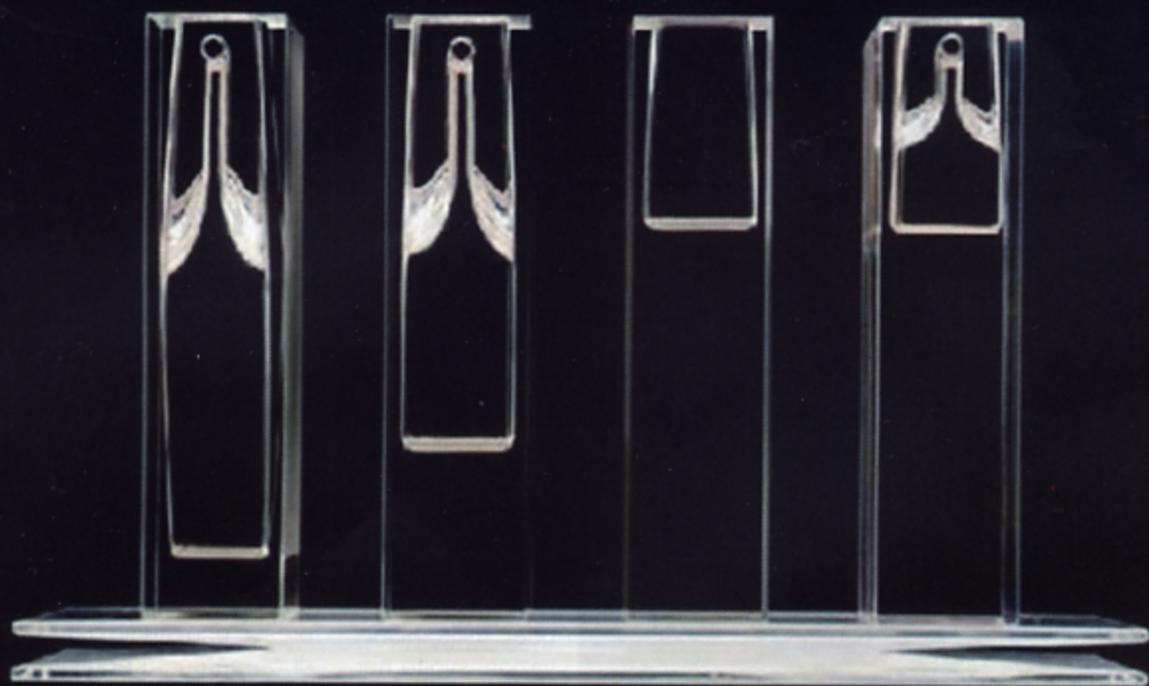


Alessi, Industrial Design a Tokyo.



Eventi

Design italiano in oriente

Ospite speciale all'ID Forum, tenutosi a Tokyo nel novembre 2005, l'azienda italiana Alessi ha presentato alcuni progetti in corso, sviluppati con tecnologia think3. Accanto al progetto "spring-back", riguardante lo studio delle problematiche legate al ritiro della lamiera durante lavorazioni di deformazione, troviamo il suggestivo progetto "touch and design", che prevede un approccio alla modellazione di oggetti, basato sul movimento di una spatola virtuale.

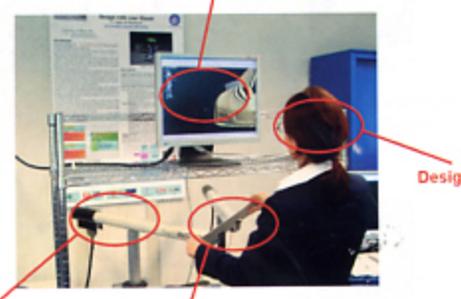
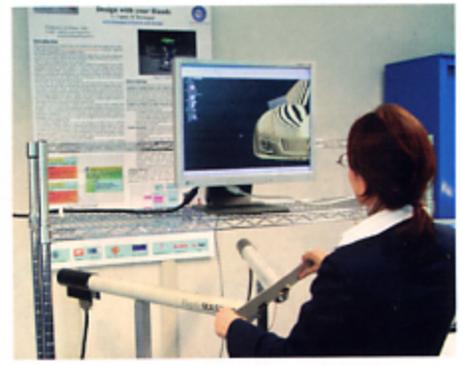
L'ID Forum di Tokyo è un evento che richiama designers, ingegneri, responsabili aziendali provenienti da tutto il Giappone e dalla Cina; esso rappresenta quindi un punto di riferimento per l'industrial design in Asia, con risonanza a livello mondiale. Al recente Forum del novembre 2005, Alessi, unica azienda italiana invitata come "special guest", ha presentato, nell'ambito di un discorso generale sull'industrial design, due progetti speciali, "touch and design" e "spring-back", entrambi realizzati con tecnologia think3.

Realizzato interamente da think3 e Alessi, il progetto "Spring-back compensation" si concentra sulla compensazione del ritorno della lamiera, problematica che comporta notevoli costi da parte delle aziende che realizzano stampi. Il problema, affrontato sulla base delle conoscenze maturate da una lunga esperienza aziendale, grazie a un catalogo ricco di oggetti ottenuti per stampaggio della lamiera, trova un adeguato supporto software nell'ambiente di modellazione think3, grazie a funzioni specifiche in grado di attua-

re, a fronte delle deformazioni lamiera, adeguate compensazioni che riducono il cosiddetto spring-back, ottimizzando in tal modo i processi di stampaggio della lamiera in area automotive, ma non solo.

Il concept design per prodotti industriali

Particolarmente suggestivo, con prospettive d'innovazione sul fronte delle metodologie per l'industrial design, si presenta il progetto "Touch & Design", che vede coinvolto il Dipartimento di



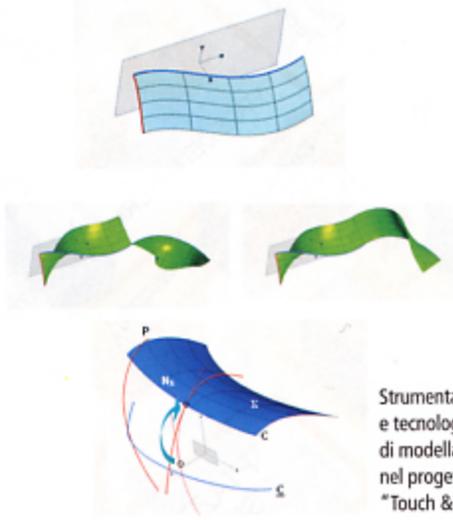
Tecnologia Software:
think3 thinkdesign

Designer

Tecnologia Aptica:
FCS-HapticMaster Spatola virtuale

Il sistema previsto nell'ambito del progetto "Touch & Design";
lo schema nell'immagine ne interpreta i vari componenti.

Oggetti in metallo nella tradizione del design Alessi.



Strumentazione aptica
e tecnologia software
di modellazione
nel progetto
"Touch & Design".

Meccanica del Politecnico di Milano, nella realizzazione di una soluzione basata sulla tecnologia software di think3. In sintesi, il progetto "Touch & Design" si pone come un nuovo metodo interattivo per il design di prodotto. Il progetto, noto anche con il termine di "spatola virtuale", prevede la possibilità di modellare oggetti, i quali possono essere osservati direttamente sul video di un computer, cogliendone non solo l'aspetto visivo ma, novità importante, una sensazione tattile. Fra gli obiettivi del design, ecco quindi delinearsi l'ab-

bandono della tradizionale plastilina nella realizzazione di prototipi fisici! Più precisamente, l'obiettivo del progetto "Touch & Design", che si colloca nell'area del concept design per prodotti industriali, è sostanzialmente quello di spostare la metodologia di prototipazione dall'ambito fisico a quello virtuale, per ridurre quindi il numero di prototipi fisici attraverso un impiego intensivo delle tecnologie software, Cad e Caid. Il progetto va quindi alla ricerca di un sistema innovativo per la modellazione di forme libere, superfici virtuali che

possano essere valutate attraverso un atto visivo e uno tattile. A tal fine è stato concepito un sistema nel quale confluiscono, integrandosi fra loro, metodi per la modellazione virtuale e strumenti aptici; insomma, una stretta e intensa integrazione fra tecnologie hardware e software.

Con tale sistema, l'utente può modellare un oggetto attraverso il movimento di una "spatola virtuale", che permette un contatto immediato con l'oggetto in fase di creazione. Al software, ovviamente, viene delegato il compito di trasformare i movimenti dell'utente in una geometria rappresentativa del modello; ne risulta una sorta di sistema Cad controllato dall'utente attraverso un dispositivo manuale con le sembianze, appunto, di una spatola. ■

Il vostro parere conta!

Scrivete le vostre riflessioni, i vostri dubbi e le vostre richieste sull'argomento all'indirizzo:
ilprogettista.industriale@tecnichenuove.com